

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2021**

**PROVVEDIMENTO INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA
PER L'ACQUISIZIONE IN MODALITA' DI SUBSCRIPTION DI UNA SOLUZIONE DI
UNIFIED COMMUNICATION E SERVIZI CORRELATI**

II PRESIDENTE

conformemente a quanto previsto dall'art. 12.4 del *Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte*¹, **DÀ ATTO** che nella seduta odierna,

RICHIAMATI:

- la nota '**Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento**' predisposta dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte e relativi allegati - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A) - e gli elementi di dettaglio ivi riportati, riguardanti nello specifico:
 - il fabbisogno espresso dalla Funzione Organizzativa "Infrastrutture", relativo all'**acquisizione in modalità di Subscription di una Soluzione di Unified Communication e Servizi correlati**;
 - il **contesto di riferimento** in cui si inserisce l'approvvigionamento e le **motivazioni** che hanno determinato la richiesta;
 - la **modalità di approvvigionamento**, in particolare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che ne sono alla base;
 - il **criterio di aggiudicazione**;
 - le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo e il prospetto economico complessivo dell'appalto**, da cui si evince che il valore dell'appalto ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è pari ad Euro 1.000.000,00 (oltre oneri di legge e spese per pubblicità e contributo A.N.AC.), comprensivo dell'importo per l'eventuale opzione, nonché degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, - pari a Euro 0,00 (oltre oneri di legge) - salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI²;
 - le **condizioni di fornitura e la durata contrattuale**;

¹ Art. 12.4 del [Regolamento](#): "Al fine di una pronta disponibilità di un documento che attesti l'atto assunto dal CdA, nelle more della formalizzazione del verbale della seduta, è inoltre facoltà dei 'Direttori responsabili' richiedere a Presidente e Segretario di sottoscrivere un apposito Provvedimento, nel quale sono riportati sinteticamente i contenuti dell'argomento esaminato e la relativa deliberazione del CdA".

² Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- gli esiti dell'istruttoria **ex Legge 208/2015 e s.m.i.** dai quali si evince che per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'**acquisto in deroga ex art. 1, c. 516** della suddetta Legge.

CONSIDERATO che:

- la deroga **ex Legge 208/2015** e s.m.i. deve essere motivatamente autorizzata dall'Organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- dato il valore dell'appalto, superiore a 150.000,00 Euro (oltre oneri di legge), in linea con l'iter deliberato dall'Assemblea consortile nelle sedute del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, l'autorizzazione all'acquisto in deroga è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

RILEVATO, inoltre, che:

- vi è la necessità di **modificare il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022"**³ del CSI-Piemonte per le motivazioni e con le specifiche riportate nel documento "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento".

VISTO infine che:

- per l'approvvigionamento in oggetto, il **Responsabile Unico del Procedimento** (RUP) individuato nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022" è **Stefano Lista**, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa "Infrastrutture" del Consorzio.

il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- HA APPROVATO la modifica al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022" del CSI-Piemonte nei termini proposti;
- HA AUTORIZZATO il CSI-Piemonte, ex art. 1 comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'approvvigionamento in oggetto in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- HA APPROVATO l'indizione della gara europea per l'"acquisizione in modalità di Subscription di una Soluzione di Unified Communication e Servizi correlati", mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i.⁴, per un periodo di 60 mesi a decorrere dalla data di attivazione della prima fornitura di Subscription, fatto salvo il preventivo esaurimento del bacino economico, per un importo complessivo stimato pari ad Euro 550.000,00 (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e contributo A.N.AC., e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 0,00);

³ Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 dicembre 2020 e aggiornato il 27 maggio 2021

⁴ Rif. Accessibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it

- HA AUTORIZZATO la previsione nel Contratto derivante dalla procedura in oggetto, di un'opzione ai sensi dell'art.106 c.1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo massimo stimato di spesa pari Euro 450.000,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 0,00 oltre oneri di legge);
- HA APPROVATO il prospetto economico complessivo dell'appalto contenuto nel Documento Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento;
- HA DEMANDATO alla Commissione di gara il compito, tra gli altri, di coadiuvare il Responsabile del Procedimento nella verifica dell'eventuale anomalia/congruità delle offerte che verranno presentate;
- HA DELEGATO al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 60 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara;
- HA DELEGATO il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, a procedere con l'aggiudicazione della presente procedura nell'eventualità in cui la calendarizzazione delle sedute del CdA non consenta il rispetto dei termini fissati per la conclusione dei procedimenti di cui al D.L. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, con Legge n. 120/2020;
- HA DEMANDATO ai competenti uffici del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, c. 516, della L. 208/2015 e s.m.i.

Si allega:

- “Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento” (Allegato A)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione
(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Letizia Maria Ferraris)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2021000281	G21-2393-0001	48517000-5-000 72260000-5-000 80533100-0-000	F01995120019202100029	SI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2021**

MOTIVAZIONI E MODALITÀ DELL'APPROVVIGIONAMENTO

INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA

**PER L'ACQUISIZIONE IN MODALITÀ DI SUBSCRIPTION DI UNA
SOLUZIONE DI UNIFIED COMMUNICATION E SERVIZI CORRELATI**

1. Oggetto

Oggetto del presente approvvigionamento è l'acquisizione di una soluzione che consenta di erogare servizi di posta elettronica e comunicazione unificata (fruibili via pc ed anche in mobilità) ad un parco utenti di circa 17.000 unità, distribuite su circa n. 50 domini di posta distinti e potenzialmente in crescita.

Tale esigenza scaturisce – con l'occasione della scadenza a febbraio 2022 dell'attuale soluzione – da un riesame dell'intero servizio (meglio documentato nel relativo Business Case) utile a valutarne il posizionamento rispetto ad altre soluzioni e l'adeguatezza funzionale/tecnologica nei confronti dei requisiti attuali della piattaforma. L'analisi suddetta in particolare ha evidenziato la possibilità e convenienza tecnico economica di orientarsi su soluzioni con base open-source, supportati da un servizio di manutenzione acquisito dall'esterno e sistemisticamente gestiti dal Consorzio.

La soluzione (da acquisirsi in modalità Subscription annua per la durata di 60 mesi con possibilità di rimodulazione periodica del perimetro utenti) dovrà prevedere nativamente tutte le funzionalità richieste dalla piattaforma di comunicazione unificata (Posta Elettronica, Calendario, Rubrica, Chat testuale, Strumento di webconferencing, Suite di editing collaborativo di documenti), senza necessità di integrazione di prodotti eterogenei da parte di CSI-Piemonte.

In particolare, l'acquisizione oggetto dell'approvvigionamento dovrà comprendere:

- acquisizione in licenza d'uso della Soluzione (in modalità "Subscription"), la quale dà diritto a fruire della manutenzione correttiva ed adeguativa, dell'assistenza tecnica e delle componenti aggiuntive rispetto al core open-source che la soluzione deve integrare per essere compatibile con gli standard de facto sviluppate in tecnologia proprietaria (es. i connettori ActiveSync per la sincronizzazione dei contenuti con i dispositivi mobili, gli strumenti di editing collaborativo);

- messa in esercizio della soluzione (da installare all'interno dell'infrastruttura elaborativa del datacenter di CSI-Piemonte e che sarà direttamente gestita da personale di CSI-Piemonte);
- formazione (rivolta a personale tecnico di CSI-Piemonte) per gli aspetti inerenti la gestione sistemistica della soluzione e l'assistenza agli utenti sulle funzionalità messe a disposizione dalla medesima;
- supporto tecnico a consumo su problematiche di tipo applicativo, architetturale e/o infrastrutturale non riconducibili ad un incident.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Per rispondere alle esigenze sottoposte al CSI-Piemonte (di seguito anche Consorzio o CSI) da parte dei principali Enti consorziati (tra cui Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Consiglio Regionale del Piemonte), nel 2012 il CSI Piemonte ha introdotto la prima implementazione del sistema di Comunicazione Unificata denominato Comunic@, con l'obiettivo di razionalizzare ed unificare i sistemi di posta elettronica e gestione delle credenziali di accesso ai servizi infrastrutturali gestiti dal Consorzio.

I razionali sottesi alla progettazione e realizzazione di Comunic@ erano volti alla creazione non unicamente di un sistema di posta elettronica, bensì alla realizzazione di un'entità integrata sulla quale far convergere molteplici strumenti e canali di comunicazione, sistemi ed applicazioni di business, rafforzando il governo complessivo e permettendo azioni sinergiche su ciascuno di essi.

L'attuale assetto del servizio erogato attraverso Comunic@ rappresenta il frutto dell'adattamento incrementale, in termini anche di funzionalità, effettuato negli anni per rispondere alle esigenze specifiche via via evidenziate dagli Enti Clienti.

I punti di forza rappresentati dal mettere a disposizione degli Enti una piattaforma di comunicazione unificata centralizzata e gestita dal CSI possono così essere sintetizzati:

- Razionalizzazione ed unificazione dei sistemi
Omogeneità degli strumenti di gestione da parte dell'assistenza, con una semplificazione dell'accounting e del ciclo di vita degli accessi con garanzia informatica di coerenza tra i sistemi
- Efficienza nella gestione dei ticket di malfunzionamento
- Semplificazione della tracciatura e della gestione degli incident, senza la complicazione derivante dal doversi interfacciare con vendor esterni diversi a seconda dell'Ente e gestirne escalation, penali, contratti e tutte le pertinenze del caso
- Consistenza dei dati
- Localizzazione del repository dei dati relativi a tutti i servizi gestiti presso un Datacenter di proprietà degli Enti, con garanzia di costante aggiornamento. Rimane quindi invariata la possibilità di effettuare azioni

massive di allineamento e controllo delle informazioni come ad esempio nel caso nei confronti degli strumenti di HR.

Ciò detto, in considerazione del periodo temporale intercorso dalla prima implementazione della soluzione Comunic@ (che CSI-Piemonte ha costruito dotandosi di una soluzione con core open-source al netto dei connettori per la sincronizzazione dei dati sui dispositivi mobili, però da evolvere e mantenere in autonomia, anche mediante la realizzazione di molteplici moduli finalizzati a rendere disponibili funzionalità non incluse nel prodotto di partenza) e con la precipua finalità di contenimento dei costi e, non da ultimo, in ordine ai principi di congruità economica da valutarsi – a parità di perimetro funzionale - rispetto ai parametri di riferimento di Consip, nell'anno 2020 il Consorzio ha intrapreso un percorso di complessiva rivalutazione del servizio reso anche mediante una attività di consolidamento ed ottimizzazione dei costi di esercizio della piattaforma.

Tale attività ha evidenziato come l'impostazione dell'attuale implementazione del servizio presenti numerose criticità dal punto di vista economico, gestionale ed organizzativo per il Consorzio. In particolare, tale implementazione comporterebbe la necessità di dover ingaggiare nuove figure professionali a cui affidare non solo la manutenzione correttiva della soluzione attuale, ma anche lo sviluppo di strumenti di collaboration (Chat testuale, Strumento di webconferencing, Suite di editing collaborativo di documenti) che gli Enti (anche in virtù dei cambiamenti nell'operatività quotidiana imposti dalle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) hanno richiesto siano integrati nella piattaforma di Unified Communication, in quanto mancanti nella sua attuale versione.

L'ingaggio di tali figure professionali e il relativo sviluppo, oltre ad essere oneroso in termini di sostenibilità dei costi, non risulterebbe compatibile con le tempistiche entro cui gli Enti chiedono (richieste peraltro emerse anch'esse nel corso dell'ultimo anno, in ragione dell'emergenza pandemica come sopra richiamato) di poter usufruire delle funzionalità citate nel precedente capoverso, che invece risultano essere immediatamente disponibili nelle Soluzioni presenti sul mercato: le nuove risorse, infatti, potrebbero sicuramente già possedere il necessario know how sul prodotto OpenXchange su cui si basa l'attuale soluzione di Unified Communication di CSI, ma dovrebbero comunque acquisire l'opportuna conoscenza in merito ai moduli sviluppati ad-hoc dal Consorzio finora e soprattutto sviluppare ex-novo le nuove funzionalità, con orizzonti di rilascio ipotizzabili nell'intorno dei 2 anni.

Per questo motivo, nel 2020 è stata avviata un'attività di valutazione comparativa tecnico-economica in linea con le logiche dell'art. 68 del CAD al fine di esplorare le diverse alternative in termini di tecnologia e/o modalità di fruizione disponibili e gli impatti per il passaggio delle applicazioni, con una valutazione di costi e tempi e un'indicazione realistica di possibilità di realizzazione.

Sono stati esplorati tre tipi di scenari possibili, anche avvalendosi di una apposita indagine di mercato (Rif. APIM20_004):

1. soluzione "on premises" con infrastruttura presso il datacenter del CSI e direttamente gestita da personale del CSI;

2. soluzione “ibrida”, in quanto prevede l’utilizzo dell’infrastruttura e dello storage del CSI, ma gestita dal fornitore della soluzione;
3. soluzione “on cloud” esterna al datacenter CSI, e conseguentemente gestita direttamente dal fornitore.

Gli elementi emersi a seguito della comparazione e valutazione delle informazioni acquisite, come evidenziato all’interno del “Business Case Unified Communication” allegato alla presente (Allegato A.1) e per le motivazioni ivi indicate, suggeriscono che lo scenario di massima valorizzazione rispetto ai requisiti ed obiettivi richiesti e funzionali alle attività degli Enti Clienti si possa raggiungere mediante l’adozione di una soluzione di mercato (BUY) su core open-source, come di seguito meglio esposto.

Nell’ambito della analisi condotta si è infatti riscontrato che l’impostazione del Buy (soluzione e manutenzione) basata su prodotti con core open-source (al netto delle componenti sviluppate in tecnologia proprietaria già richiamate nel § 1 del presente documento) e implementati e gestiti direttamente nel datacenter del CSI presenta maggiori vantaggi e garanzie in termini di livelli di servizio, nonché di minor impegno economico, rispetto ad una soluzione completamente esternalizzata oppure basata interamente su software non libero, di proprietà esclusiva del produttore.

Alla luce di quanto sopra esposto, ed anche in considerazione della scadenza del 14/02/2022 prevista per il contratto relativo alle licenze utente e alla manutenzione del prodotto “Open-Xchange”, su cui è basata l’attuale soluzione Comunic@ (rif. PN19_001_MEPA - RI21_001_MEPA) e la necessità di garantire la continuità del servizio, si ritiene opportuno procedere all’approvvigionamento di una soluzione di Posta Elettronica e Unified Communication che risponda alle seguenti principali esigenze:

- prevedere nativamente tutte le funzionalità indicate nell’Oggetto della presente NMA (§ **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**), senza necessità di integrazione di prodotti eterogenei da parte di CSI-Piemonte;
- mantenere l’attuale scenario di implementazione che prevede l’installazione della soluzione sull’infrastruttura elaborativa del datacenter di CSI-Piemonte e direttamente gestita da personale di CSI-Piemonte.

Inoltre, qualora le tempistiche relative alle operazioni di gara e di stipula del contratto non dovessero consentire il corretto svolgimento e completamento delle procedure di migrazione dei contenuti alla nuova soluzione, in considerazione della necessità di garantire il servizio senza soluzione di continuità, si ipotizza, sin d’ora, la necessità di un affidamento al fornitore dell’attuale soluzione nella misura strettamente necessaria al completamento delle attività sopra indicate.

3. Durata e Spesa prevista

Per la soluzione di Posta Elettronica e Unified Communication in oggetto, l’importo complessivo di spesa è pari a Euro **550.000,00** (oltre oneri di legge, spese per

contributo A.N.AC., spese di pubblicità) e oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero.

Il contratto derivante dalla procedura in oggetto avrà decorrenza dalla stipula, o, in caso di motivata urgenza¹, dall'esecuzione anticipata dello stesso fino al termine dei 60 mesi che decorreranno dalla data di attivazione della prima fornitura di Subscription, che avverrà con le modalità e le tempistiche che verranno descritte nel "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Requisiti tecnici", fatto salvo il preventivo esaurimento del bacino economico.

Le forniture che andranno a costituire l'appalto sono articolate come di seguito esposto:

Fornitura	Descrizione Fornitura	Unità di misura	Importo unitario a base d'asta	Quantità stimate	Importo complessivo massimo stimato di spesa per 60 mesi
1	Subscription licenze d'uso per gli utenti della piattaforma di Comunicazione Unificata – Profilo base	Utenza	€ 2,60/anno	2600	€ 33.800,00
	Subscription licenze d'uso per gli utenti della piattaforma di Comunicazione Unificata – Profilo base più funzionalità standard di collaboration e webconferencing	Utenza	€ 5,80/anno	9400	€ 272.600,00
	Subscription licenze d'uso per gli utenti della piattaforma di Comunicazione Unificata – Profilo base più funzionalità avanzate di collaboration e webconferencing	Utenza	€ 8,00/anno	5000	€ 200.000,00
2	Servizio di messa in esercizio della soluzione	A corpo			€ 32.350,00
3	Servizio di supporto tecnico a consumo	Giorni/uomo	€ 450,00	15	€ 6.750,00

¹ Ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 8, c.1 della L.120/2020.

Fornitura	Descrizione Fornitura	Unità di misura	Importo unitario a base d'asta	Quantità stimate	Importo complessivo massimo stimato di spesa per 60 mesi
4	Servizio di formazione alla gestione della piattaforma	Giornate di formazione	€ 450,00	10	€ 4.500,00

Tabella 1 – Dettaglio Fornitura

I sopra indicati importi unitari, relativi alle diverse tipologie di utenze (Fornitura 1), e l'importo indicato per la messa in esercizio (Fornitura 2) - posti a base di gara - sono stati determinati utilizzando le risultanze dell'indagine di mercato APIM20_004 nonché mediante l'analisi dei listini pubblicamente disponibili per le più diffuse soluzioni rispondenti ai requisiti di gara, rapportati al perimetro del presente approvvigionamento.

Si evidenzia che le tariffe indicate per la Fornitura 1 non includono costi derivanti da attività di gestione sistemistica della soluzione, in quanto queste ultime saranno svolte da risorse professionali di CSI-Piemonte e quindi non rientrano nel perimetro della presente acquisizione.

Le quantità indicate per ciascun profilo della fornitura 1 sono state stimate riproporzionando su un totale di 17000 utenze la distribuzione delle 15500 definite sull'attuale piattaforma di Unified Communication.

La distribuzione riportata in tabella deve essere intesa come indicativa e non vincolante, in quanto le esigenze degli Enti nel corso della fruizione della soluzione potrebbero imporre una diversa articolazione dei fabbisogni tra i vari profili.

In ottica di massima scalabilità della soluzione, verranno quindi richiesti al fornitore fasce di sconto diversificate - da applicare alle suddette tariffe poste a base di gara - in relazione al perimetro di utenze attivate. In particolare, saranno previste due ulteriori fasce di perimetro oltre quella fino a 17.000 utenze:

- oltre 17.000 e fino a 25.000 utenze;
- oltre 25.000 utenze.

Ai fini della determinazione delle tariffe da porre a base di gara, si è inoltre provveduto al confronto con le Convenzioni presenti su Catalogo Consip. A tale proposito si precisa che sul suddetto Catalogo non è attualmente presente una soluzione che soddisfi tutte le esigenze del prodotto oggetto della presente acquisizione.

In particolare, il servizio contemplato nella convenzione "Servizi di Posta Elettronica (PEL)" di Consip, attiva dal 30/04/2019 al 30/04/2021 prevedeva unicamente un servizio di posta elettronica base, senza le caratteristiche di collaboration (ossia Chat testuale, Strumento di webconferencing, Suite di editing collaborativo di documenti) ritenute fondamentali e mandatorie dagli Enti Clienti di CSI-Piemonte.

Al momento della stesura del presente documento, inoltre, la suddetta Convenzione risulta scaduta e non è rinvenibile alcuna iniziativa volta ad un nuovo affidamento di servizi di pari oggetto.

Si evidenzia in ogni caso – a titolo di raffronto economico - che nell’ambito della citata Convenzione, il profilo Advanced prevedeva un canone annuo pari a Euro 14,04 (oltre oneri di legge) comprensivo dello Storage (per il quale non è stato possibile scorporare la quota parte ai fini di un miglior raffronto), mentre, nel presente approvvigionamento, il Profilo 3 della precedente tabella - comparabile all’Advanced (escluso quindi il costo dello Storage ed in più comprendente le funzionalità di collaboration) - riporta un canone annuo posto a base di gara di Euro 8,00 (oltre oneri di legge).

Relativamente ai servizi accessori (fornitura 3 e 4) per i quali è prevista un’erogazione a consumo sulla base dell’effettivo fabbisogno, sono stati presi a riferimento i seguenti profili professionali:

- Servizio di supporto tecnico a consumo: Digital Educator
- Servizio di formazione alla gestione della piattaforma: System Architect

Le Subscription oggetto della presente acquisizione saranno attivate sulla base delle effettive necessità del Consorzio e degli Enti clienti nel corso della durata contrattuale e pertanto senza obbligo di attivazione per il CSI-Piemonte e sino al raggiungimento dell’importo complessivo massimo stimato relativo alla Fornitura 1, che sarà oggetto di ribasso sulla base dello sconto offerto dall’aggiudicatario. Detto importo rappresenterà il perimetro economico massimo nel cui ambito le quantità stimate per ciascun Profilo potranno variare sulla base delle effettive necessità.

Pertanto, si precisa che il perimetro delle Subscription verrà confermato o rimodulato in relazione alle eventuali dismissioni con periodicità annuale.

Sulla base del numero effettivo di Subscription che verranno attivate verrà applicato il listino prezzi offerto dall’aggiudicatario rispetto alla corrispondente fascia di perimetro.

Il CSI si riserva inoltre la facoltà di attivare l’eventuale **opzione** ai sensi dell’art. **106, c.1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.** per la fornitura di ulteriori “Subscription licenze d’uso per gli utenti della piattaforma di Comunicazione Unificata”, che potranno decorrere dalla data di attivazione della prima fornitura - qualora il Consorzio ne rilevasse l’esigenza, per un importo massimo stimato di spesa di Euro 450.000,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari a Euro 0,00).

In ordine alla comparazione fra i costi precedentemente sostenuti e gli importi economici di cui al presente approvvigionamento, giova sottolineare che i primi si riferiscono ad un prodotto con un perimetro di funzionalità diverso ed inferiore rispetto a quelli cui si riferisce l’attuale acquisizione e, inoltre, gli stessi non ricomprendevano i costi relativi ai servizi di assistenza, manutenzione correttiva ed adeguativa. Si precisa pertanto che, a fronte della soluzione AS-IS - come evidenziato nella Tavola sinottica degli scenari alternativi della Sezione 3.4 del Business Case e nelle conclusioni riportate nella sezione 3.5 del medesimo documento - la nuova soluzione consente di realizzare economie di scala tecnicamente ed economicamente convenienti.

3.1 Prospetto economico complessivo dell'appalto

Di seguito si riporta il prospetto economico complessivo dell'appalto

A) IMPORTO MASSIMO STIMATO DI SPESA POSTO A BASE DI GARA PER I SERVIZI OGGETTO D'APPALTO		
A1)	Subscription licenze d'uso per gli utenti della piattaforma di Comunicazione Unificata – Profilo 1, 2 e 3	Euro 506.400,00
A2)	Servizio di messa in esercizio della soluzione	Euro 32.350,00
A3)	Servizio di supporto tecnico a consumo	Euro 6.750,00
A4)	Servizio di formazione alla gestione della piattaforma	Euro 4.500,00
	Totale A	Euro 550.000,00

B) IMPORTO ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
B)	Oneri per la sicurezza di A)	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00
	Totale A + B	Euro 550.000,00

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1)	Spese per pubblicità e contributo A.N.AC. (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione</i>)	Euro 5.000,00
C2)	Eventuale opzione art. 106 c.1 lett. a del D. Lgs. 50/2016	Euro 450.000,00
C3)	Oneri per la sicurezza di C2)	Euro 0,00
	IVA ed eventuali altre imposte	
C4)	IVA (al 22%) di A)	Euro 121.000,00
C5)	IVA (al 22%) di C2)	Euro 99.000,00
	Totale C	Euro 675.000,00
	Totale A + B + C	Euro 1.225.000,00

Il **valore dell'appalto** ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è quindi pari ad **Euro 1.000.000,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e contributo A.N.A.C.), comprensivo dell'importo per l'eventuale opzione, nonché degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso - pari a Euro 0,00 (oltre oneri di legge) - salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI.

Ai sensi dell'art. **106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016** e s.m.i., nel corso dell'esecuzione dell'appalto il Consorzio si riserva la **facoltà di esercitare il quinto di legge** in aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale che verrà determinato in esito all'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto.

Posto che le prestazioni oggetto del presente appalto ricomprendono servizi di natura intellettuale, non risultano applicabili alla presente procedura gli artt. 95 c.10 e 97 c. 5 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in analogia a quanto disposto dal citato art. 95 c.10, la Stazione appaltante non procede ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo complessivo di spesa trova copertura nelle CTE di tutti gli Enti Consorziati e in circa n. 170 PTE verso gli Enti Locali che utilizzano i servizi di posta elettronica e comunicazione unificata erogati dal CSI-Piemonte, nonché nei costi generali imputati al Sistema Informativo Interno per quanto concerne i costi dei medesimi servizi per uso interno da parte del Consorzio.

Considerata l'esposizione che deriva dall'indizione della procedura a evidenza pubblica, il CSI-Piemonte, in aderenza ai principi del controllo analogo, ha condiviso costantemente con i referenti informatici dei principali Enti fruitori del servizio di Posta Elettronica e Comunicazione Unificata erogato dal Consorzio (tra cui Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città Metropolitana di Torino), che hanno già approvato il lavoro tecnico svolto e le relative conclusioni.

Il Consorzio ha infine inviato ai medesimi Enti una comunicazione in cui è stato riepilogato il suddetto percorso richiedendo conferma dell'interesse manifestato al servizio, ribadendo altresì che la sua sostenibilità presuppone la continuità del relativo approvvigionamento e correlato impegno economico ed invitando a segnalare ogni eventuale riserva circa la possibilità di assumere e mantenere il suddetto impegno.

Nella lettera è stato indicato in modo esplicito che, in assenza di riscontri formali entro la data indicata, il Consorzio si sarebbe ritenuto autorizzato – anche in ragione della pregressa condivisione dei lavori preparatori come sopra rappresentata – a procedere con l'indizione della gara della nuova soluzione di posta elettronica.

Premesso quanto sopra, si rende noto che alla data di sottoscrizione della presente nota, non sono pervenuti riscontri negativi; al contrario sia il Consiglio Regionale del Piemonte (prot. CSI 10101/2021 in data 01/06/2021) che la Città Metropolitana di Torino (prot. CSI 10739/2021 in data 10/06/2021) che anche ASL TO5 (prot. CSI 10929/2021 in data 15/06/2021), preso atto dei risultati dello studio effettuato dal Consorzio allo scopo di individuare le caratteristiche di sistema delle piattaforme di posta elettronica e comunicazione unificata messe a disposizione dal mercato e della condivisione del dettaglio dei requisiti, hanno confermato l'intenzione di avvalersi per i prossimi anni del servizio di Unified Communication proposto dal Consorzio.

L'approvvigionamento in oggetto è contemplato nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022"², del CSI-Piemonte (rif. CUI F01995120019202100029). Tuttavia, lo stesso risulta essere solo parzialmente coperto dalle previsioni iniziali, in quanto l'importo definitivo è stato ora determinato in Euro 1.000.000,00, con un incremento di Euro 400.000,00 rispetto a quanto

² Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 dicembre 2020 e del 27 maggio 2021.

originariamente stimato al momento della Pianificazione medesima (Euro 600.000,00).

Tale incremento è stato definito tenendo conto della necessità di prevedere un'opzione al fine di garantire l'attivazione dei servizi di posta elettronica e comunicazione unificata a seguito di ulteriori richieste che eventualmente perverranno da parte di ulteriori Enti Clienti del CSI-Piemonte, ad oggi non prevedibili.

In coerenza con le modalità operative previste nell'iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI Piemonte, **la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui alla all'art. 7, c. 8, lett. e) del D.M. n. 14/2018: “modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse”**. La maggiore spesa troverà in ogni caso copertura attraverso le nuove PTE che saranno emesse nel caso di ulteriori richieste da parte degli Enti Clienti del CSI.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare ai commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato in via prudenziale il proprio iter autorizzativo per gli “acquisti IT” a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i..

Poiché l'appalto in questione si configura come “acquisto IT”, si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Il riscontro, alla data di sottoscrizione della presente Nota di Motivazione e Modalità dell'Approvvigionamento, è il seguente:

- sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione, e/o Accordo Quadro, e/o Contratto Quadro, e/o strumento analogo;
- sul catalogo di Consip S.p.A. non è presente alcuna Convenzione, e/o Contratto Quadro, e/o Accordo Quadro;
- per quanto concerne il canale Consip del “Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)”, dalla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati nel relativo portale (www.acquistinretepa.it) risulta attiva l'iniziativa “ICT-SDAPA” nel cui catalogo è presente la categoria “Software” che consente l'acquisizione

di licenze software nonché del servizio di manutenzione e supporto specialistico relativo alle licenze.

Tuttavia, poiché il canale SDAPA prevede l'indizione di procedure di appalto specifico nel rispetto di un framework di norme tecnico/amministrative predefinite da Consip, è stata ulteriormente analizzata la compatibilità di queste ultime con le esigenze del Consorzio.

Nello specifico, tale strumento prevede che, nell'ambito di procedure da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (come quella del presente approvvigionamento), l'80% del punteggio tecnico complessivo (definito dalla Stazione Appaltante nell'articolazione dei criteri di valutazione delle offerte) debba essere attribuito automaticamente sulla base di criteri predefiniti da Consip. La Stazione Appaltante può definire autonomamente criteri tecnici discrezionali e/o tabellari (non presenti tra quelli già previsti da Consip) fino ad un massimo del 20% del punteggio tecnico attribuito per l'ambito di valutazione tecnica.

Sulla base dei requisiti oggetto di valutazione tecnica definiti per la presente acquisizione, si riscontra che l'articolazione nell'attribuzione del punteggio tecnico finale, unitamente all'impostazione dei criteri di valutazione tecnica definiti da CONSIP, fanno risultare l'utilizzo dello strumento Consip "SDAPA" inadeguato alle esigenze dell'appalto in oggetto, poiché limitano eccessivamente l'ambito di scelta dei criteri di valutazione da applicare, oltre a risultare poco pertinenti rispetto alle esigenze specifiche del presente appalto. In particolare, si segnala che tra gli ambiti considerati da Consip non sono previsti requisiti afferenti a caratteristiche "non funzionali" della soluzione oggetto di acquisizione, la cui valutazione è, invece, necessaria ai fini dell'individuazione, da parte del Consorzio, dell'offerta tecnicamente migliore.

Stante la situazione sopra delineata, confermata pertanto la non adeguatezza del canale SDAPA di Consip, non risultando possibile l'approvvigionamento in oggetto mediante l'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere ai sensi dell'art.1, c. 516 della L. 208/2015 e s.m.i..

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione della norma ISO 22301:2019 ed è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la continuità operativa dei servizi erogati.

10. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018

Il presente approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 20000-1:2018.

11. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

12. Modalità di approvvigionamento e Responsabile Unico del Procedimento

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all'approvvigionamento in oggetto mediante *gara europea ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel"*³, da aggiudicare applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo la seguente macro-ponderazione:

Valutazione tecnica	Max 70 punti/100
Valutazione economica	Max 30 punti/100

Nel rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione, potrà essere richiesto ai concorrenti il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica professionale⁴.

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non è prevista la suddivisione in lotti distinti, in quanto l'insieme delle componenti di fornitura non sono funzionalmente separabili: sussiste infatti la necessità tecnica di garantire omogeneità delle attività di messa in esercizio, formazione e supporto tecnico della Soluzione, ai fini della corretta attivazione delle Subscription.

Per l'approvvigionamento in oggetto, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), individuato nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-

³ Accessibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.

⁴ Ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2022” e contestualmente nominato⁵. è Stefano Lista, Responsabile della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” del Consorzio.

Allegato:

- “Business Case Unified Communication”

(Allegato A1)

OMISSIS

Al visto di:

Funzione Organizzativa “Acquisti”
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa
“Amministrazione, Finanza e Controllo”
(Carlo Vinci)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Funzione Organizzativa “Infrastrutture”
(Stefano Lista)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

⁵ Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 dicembre 2020 e del 27 maggio 2021